



Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: SUPPORTO ALL'UFF. SPEC. RICOSTRUZ. PER L'ATTUAZ. DI INTERV. FINALIZZ. ALLA MITIGAZ. DEL RISCHIO IDRAUL. E IDROGEOL. DEI COM. DEL CRATERE (SISMA 2016)

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G12701 del 27/09/2023

Proposta n. 37630 del 27/09/2023

Oggetto:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". " Fiume Treia - Lavori di manutenzione straordinaria del fiume Treia" . CUP F48H21000060001 . Determina di conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90.

Proponente:

Estensore	LORETI ROBERTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DE SALVO DANIELE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. BATTAGLINO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”. “*Fiume Treia - Lavori di manutenzione straordinaria del fiume Treia*” . CUP F48H21000060001. Determina di conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI,
STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

Su proposta del Dirigente dell'Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016);

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 19.4.2023, concernente il conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo” al Dott. Andrea Sabbadini, Direttore Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'atto di organizzazione n. G10758 del 06/08/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)” all'Ing. Antonio Battaglino;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario

gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010, per la parte ancora vigente;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l’assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall’Unione Europea;

VISTO il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” nel quale, in ordine all’organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;

VISTO l’art. 47 commi 2, 3, 3-bis del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, recante “Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC” che persegue le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere per promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

VISTO l’art. 47 comma 7 del Decreto-legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, secondo il quale le stazioni appaltanti possono escludere dai requisiti di partecipazione quelli di cui al comma 4, in ragione di affidamenti diretti di servizi di progettazione di modico valore ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge n. 120 dell’11/09/2020, come modificato dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 2, componente 4, destina con l’investimento 2.1b – “Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico” 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati dal Dipartimento della Protezione Civile entro la fine del 2021;

CONSIDERATO che il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) ha suddiviso le risorse in:

- 400 milioni di euro per “progetti in essere”;
- 800 milioni di euro per la realizzazione di “nuovi progetti”, da individuare nell’ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l’obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alla calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle

lettere d) e e) del comma 2 dell'art. 25 del D. Lgs. N. 1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

CONSIDERATO che con note prot. n. DIP/48239 e n. DIP/5100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato la ripartizione delle risorse in ambito regionale e la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione degli atti di approvazione dei piani degli interventi entro il 21 dicembre 2021;

CONSIDERATO che la Regione Lazio con nota prot. 1022341 del 9 dicembre 2021, ha trasmesso la propria proposta di piano dei "nuovi progetti" al Dipartimento della Protezione Civile;

CONSIDERATO che con nota prot. SCD/0054672 del 16/12/2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la proposta di piano dei "nuovi progetti" trasmessi dalla Regione Lazio, per un importo complessivo di €. 47.550.795,15;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, recante *"Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Provincie autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";*

VISTO il Decreto n. 2772 del 21/10/2022 del Capo Dipartimento della Protezione Civile con il quale è stato approvato l'elenco dei "nuovi progetti" discendenti dal Piano approvato entro il 31 dicembre 2021, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, recante *"Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Provincie autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";*

VISTO l'elenco dei "nuovi progetti" della Regione Lazio ammessi a finanziamento, riportati nell'Allegato 1 al Decreto 2772/2022, che consta di n. 13 interventi per un ammontare complessivo di euro 47.550.795,15;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022 avente ad oggetto "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1b "nuovi progetti": "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico". Attuazione Decreto n. 2772/2022 di approvazione dell'elenco degli interventi della Regione Lazio ammessi a finanziamento. Approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e la Regione Lazio.

RICHIAMATE le Linee Guide dell'ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, come modificate dalla delibera n. 636 del 10 luglio 2019, rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del d. lgs. n. 50/2016 nonché le Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

CONSIDERATO che, con Determinazione n. G09781 del 25/07/2022, è stato individuato, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle prescrizioni contenute nelle Linee guida dell'ANAC, l'Arch. Daniele De Salvo, funzionario in servizio presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento su menzionato, per tutte le fasi del servizio in oggetto;

CONSIDERATO che nel piano dei "nuovi progetti" della Regione Lazio, è compreso l'intervento di seguito riportato:

Denominazione progetto	Comune	CUP
Fiume Treia - Lavori di manutenzione straordinaria del fiume Treia	Civita Castellana,	F48H21000060001

	Nepi, Castel Sant'Elia	
--	---------------------------	--

TENUTO CONTO che l'intervento sarà eseguito su bene appartenente al demanio pubblico idrico e che alla Regione Lazio, competente per territorio, sono stati demandati i compiti di gestione, regolamentazione dell'utilizzo, dei controlli e protezione delle acque ai sensi dell'art. 86 del decreto legislativo n. 112 del 1998;

CONSIDERATO che:

con Determinazione n. G06905 del 19.05.2023 è stato affidato il servizio per la redazione del progetto esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento denominato " Fiume Treia - Lavori di manutenzione straordinaria del fiume Treia " all'Operatore Economico RTI: V.E.G.A. Srl - IN.GENA ENGINEERING STP s.a.s. - Ing. Fiato Ede Myriam, con sede attività in Cerreto Sannita (BN) Via Cesine di sopra n.557, C.F. e P. Iva 01502740622 ;

CONSIDERATO altresì che:

- a seguito della redazione del progetto esecutivo dell'intervento denominato " Fiume Treia - Lavori di manutenzione straordinaria del fiume Treia ", ai fini dell'approvazione dello stesso, è risultato necessario, in considerazione della complessità dell'intervento e della pluralità di amministrazioni e interessi coinvolti, dover acquisire tutti gli atti di assenso comunque denominati ricorrendo allo strumento della Conferenza di Servizi;
- con nota prot. n. 885199 del 07/08/2023 è stata indetta, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, per il contestuale esame del progetto dell'intervento denominato " Fiume Treia - Lavori di manutenzione straordinaria del fiume Treia ", al fine di ottenere tutte le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente e finalizzati all'approvazione degli stessi;
- con nota prot. n. 906718 del 11.08.2023 è stata inviata la nota di indizione della Conferenza dei Servizi all'ufficio "Soprintendenza speciale al PNRR" per l'espressione del parere di competenza relativo all'intervento " Fiume Treia - Lavori di manutenzione straordinaria del fiume Treia ";
- entro 15 (quindici) giorni dalla data di indizione le amministrazioni coinvolte potevano richiedere, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera b) della Legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di indizione, secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 8, lett. b) del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;
- l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra, entro il suddetto termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni;

VISTA:

- la nota prot. reg. n. 909662 del 16/08/2023 dell'Area Tutela del territorio – Servizio Geologico e Sismico Regionale della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse

idriche e Difesa del Suolo con la quale è stato comunicato che non occorre acquisire il nulla osta al Vincolo Idrogeologico poiché le opere da realizzare non risultano interessare territori gravati da tale vincolo;

- la nota prot. reg. n. 973442 del 07/09/2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale con la quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni;
- la nota prot. reg. n. 1020384 del 18/09/2023 del Ministero della Cultura, Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con la quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni;
- la nota prot. reg. n. 1032783 del 20/09/2023 dell'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione Regionale Ambiente con la quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni;
- la nota prot. reg. n. 1060660 del 26/09/2023 dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse idriche e Difesa del Suolo con la quale è stato espresso nulla osta ai fini idraulici sul progetto in esame, con l'indicazione di condizioni d'obbligo e di particolari prescrizioni;

TENUTO CONTO che, entro il termine stabilito nell'atto di indizione della conferenza dei servizi per la trasmissione delle determinazioni da parte degli Enti convocati, non sono pervenuti ulteriori pareri da parte dei soggetti interessati;

CONSIDERATO altresì:

- che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti competenti;
- come stabilito nell'atto di indizione della conferenza dei servizi, la mancata comunicazione della determinazione da parte degli Enti convocati entro il termine fissato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni;

RITENUTO di dover procedere

- alla conclusione della Conferenza indetta, con nota prot. n. 885199 del 07/08/2023, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di concludere positivamente la Conferenza dei Servizi indetta, con nota prot. n. 885199 del 07/08/2023, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona;
- di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate, la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;

La documentazione relativa alla conclusione della conferenza di servizi è disponibile in formato digitale al seguente link: <https://app.box.com/s/o838bzj6121kj11shbl64gy5bv4d0inb>

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio (TAR) entro il termine di 30 (giorni) giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it. nella sezione "Amministrazione Trasparente", e sarà trasmessa alle Amministrazioni interessate.

Il Direttore Regionale ad interim
Dott. Andrea Sabbadini

Copia